

PAOLO BENANTI

La condizione tecno-umana

Domande di senso nell'era della tecnologia
Nuova edizione

COLLANA «Nuovi saggi teologici» [B3]**PAGINE** 160**PREZZO** € 18,00**ISBN** 978-88-10-41255-8

Che cosa significa essere umani in un'epoca di complessità e cambiamento? Come si può gestire lo sviluppo tecnologico? E quali sono i limiti da non superare nel momento in cui la tecnica viene utilizzata per interventi non più solamente esterni, ma anche interni all'uomo?

Nel tornare a questa ricerca, che oggi viene ripubblicata, Paolo Benanti guarda alla sua origine (la ricerca del senso del nostro vivere, della nostra condizione) e al percorso che da questa è scaturito negli anni. Egli si propone di fornire una comprensione filosofica e teologica della tecnologia, mettendone in luce le dimensioni etiche e interrogandosi sulla possibilità di liberarsi dalle categorie tradizionali di «umano», «tecnologico» e «naturale» per abbracciare una nuova relazione con il mondo che si potrebbe definire «tecno-umana».

Sommario. Prefazione alla seconda edizione. Introduzione. Il senso di un percorso. I. L'artefatto tecnologico come questione antropologica: una messa a fuoco. II. La costituzione tecnologica dell'Occidente. III. Scienza e tecnica dal sodalizio al divorzio: le quattro rivoluzioni. IV. La tecnologia. V. La condizione tecno-umana. Conclusioni. Appendice. Dottrina sociale della Chiesa e tecnologia: uno sguardo sintetico.

PAOLO BENANTI specializzato in Bioetica e nel rapporto tra Teologia morale, Bioingegneria e Neuroscienze, è docente alla Pontificia Università Gregoriana. Collabora con *l'American Journal of Bioethics - Neuroscience* ed è membro dello staff editoriale di *Synesis*. Per EDB ha pubblicato: *L'hamburger di Frankenstein. La rivoluzione della carne sintetica* (2017).